

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-1663 del 01/04/2022
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II., CAPO II - IRETI S.P.A. - CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI DEL TORRENTE TIDONE MEDIANTE POSA DI CONDOTTA IDRICA INTERRATA E REALIZZAZIONE DI DIFESE SPONDALI, NEI COMUNI DI ALTA VAL TIDONE, AGAZZANO, BORGONOVO VAL TIDONE E PIANELLO VAL TIDONE (PC) - CODICE PROCEDIMENTO: PC17T0034 - SINADOC: 1884/2018.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-1775 del 01/04/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno uno APRILE 2022 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II., CAPO II - IRETI S.P.A. - CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI DEL TORRENTE TIDONE MEDIANTE POSA DI CONDOTTA IDRICA INTERRATA E REALIZZAZIONE DI DIFESE SPONDALI, NEI COMUNI DI ALTA VAL TIDONE, AGAZZANO, BORGONOVO VAL TIDONE E PIANELLO VAL TIDONE (PC) - CODICE PROCEDIMENTO: PC17T0034 - SINADOC: 1884/2018.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 25/07/1904 n. 523 "Testo Unico sulle opere idrauliche";
- la L. 05/01/1994 n.37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche";
- la L. 07/08/1990 n. 241 ss.mm. e ii "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi";
- la L.R. 14/04/2004, n. 7, Capo II, ss.mm. e ii "in materia di occupazione ed uso del territorio";
- il D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: L.R. 22/12/2009 n. 24, in particolare l'art. 51 così come modificato dalla L.R. 11/2018, la L.R. 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art. 8, la L.R. n. 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011- n. 1622 del 2015 – n. 1694 del 2017 – n. 1740 del 2018 e n. 1717 del 2021;
- il D.Lgs. 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 1997";
- la L.R. 21/04/1999, n. 3 e ss.mm. e ii. "Riforma del sistema regionale e locale";
- la L.R. 30/07/2015, n. 13, "Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto

che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE);

- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2015 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n° 13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

VISTA l'istanza pervenuta il 27/12/2017 ed assunta al protocollo ARPAE con il n° 16177 in pari data, e la successiva documentazione integrativa (richiesta dal Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Piacenza), pervenuta il 30/10/2020 (assunta al protocollo ARPAE con il n° 157160 in pari data), con le quali, IRETI S.p.A., con sede legale in Genova, via Piacenza - C.F. e P.I.V.A.: 01791490343, ha provveduto a richiedere ai sensi della L.R. n° 7/2004 e ss.mm. e ii., la concessione per l'attraversamento di aree demaniali del Torrente Tidone nei Comuni di Alta Val Tidone, Agazzano, Borgonovo Val Tidone e Pianello Val Tidone (PC) mediante posa di condotta idrica interrata e realizzazione di difese spondali;

PRESO ATTO:

- della pubblicazione avvenuta, ai sensi della L.R. n 7/2004, in data 02/03/2022 sul BURERT (parte seconda) n° 56 riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;
- del parere favorevole, con prescrizioni, espresso dal Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Piacenza (nota pervenuta il 09/02/2022 ed assunta al protocollo ARPAE con il n° 21615 in data 10/02/2022) e degli esiti del successivo sopralluogo, effettuato congiuntamente con IRETI, comunicati con nota pervenuta il 28/03/2022 ed assunta al protocollo ARPAE con il n° 50956;

DATO ATTO che:

- con nota protocollo n° 25015 del 15/02/2022, questo Servizio ha richiesto ai Comune di Alta Val Tidone, Agazzano, Borgonovo Val Tidone e di Pianello Val Tidone (PC) di evidenziare eventuali elementi che potessero costituire pregiudizio alla salvaguardia ambientale e alla conservazione del bene pubblico, anche tenendo conto della pianificazione urbanistica e territoriale;
- tale succitata nota non è stata riscontrata da nessuno dei Comuni sopra elencati;

RITENUTO di adottare ugualmente il presente atto concessorio, interpretando il silenzio dei medesimi Comune di Alta Val Tidone, Agazzano, Borgonovo Val Tidone e di Pianello Val Tidone (PC) come assenza di segnalazione di elementi ostativi;

DATO, ALTRESÌ, ATTO che il concessionario per la presente occupazione beneficia, ai sensi della D.G.R. n° 913/2009 e dell'art. 8 comma 4 della L.R. n° 2/2015, dell'esenzione dal pagamento del canone annuo e del deposito cauzionale in quanto l'opera concessa rientra tra le infrastrutture idriche di cui all'art. 143 del D.Lgs. n° 152 del 2006 di proprietà pubblica;

RESO NOTO CHE:

- la Responsabile del procedimento è la Titolare dell'incarico di funzione "PC - Demanio Idrico" Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza dell'ARPAE Emilia-Romagna, Giovanna Calciati;
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

RITENUTO, INFINE, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rilascio della concessione di cui trattasi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

1. **di assentire**, ai sensi della L.R. n° 7/2004 e ss.mm. e ii., a IRETI S.p.A., con sede legale in Genova, via Piacenza n° 54 C.F. e P.I.V.A.: 01791490343, la concessione per l'occupazione, con infrastruttura acquedottistica interrata di condotta in ghisa GH 200 (ad eccezione dell'attraversamento realizzato con tecnica TOC e condotta in PE180), di aree del demanio fluviale dei Torrenti Tidone in un tratto identificato tra le Località Isola, sponda destra, in Comune di Pianello V.T. (PC), e Bilegno, sponda sinistra, in Comune di Borgonovo V.T. (PC), con interessamento di terreni demaniali ubicati anche nei Comuni di Alta Val Tidone (PC) e Agazzano (PC) e la realizzazione di 2 difese spondali - una in Comune di Pianello V.T. (PC) e l'altra in Comune di Borgonovo V.T. (PC) di seguito sinteticamente descritte:
 - tratti di condotta in sponda destra del T. Tidone: di lunghezza complessiva di circa 301 m, identificati al N.C.T. del Comune di Pianello V.T. al Fg. 6, fronte mapp. 76 e 58;
 - tratti di condotta in sponda sinistra del T. Tidone: di lunghezza complessiva di circa 5 km, identificati ai N.C.T.:
 - del Comune di Borgonovo V.T. ai: Fg. 35 map. 126p e fronte mapp. 120, 136, 121p, 124, 125 e 126p; Fg. 39 mapp. 38, 45p e 39p e fronte dei mapp. 45, 39 e 54p; Fg. 41 fronte mapp. 269, 268, 325, 324, 323, 322, 321, 320, 319, 266, 267, 326, 262p; Fg. 46 map. 106 p e fronte mapp. 86p, 106p e 104p, Fg. 44 fronte mapp. 73, 72, 82p, 83, 87, 70p, 69, 71, 86, 68 e 67;
 - del Comune di Pianello V.T.: Fg. 1 map. 36p, fronte mapp. 24, 5p, 4, 3, 1 e 34; Fg. 3 map. 128p;
 - del Comune di Agazzano Fg.13 fronte map. 1;
 - del Comune di Alta Val Tidone sez. A, Fg. 11 fronte mapp. 272, 275, 277, 281, 289 e 303;
 - attraversamento del T. Tidone: di lunghezza complessiva di circa 180 m, identificato in sponda destra al N.C.T. del Comune di Pianello V.T.: Fg. 6 fronte map. 58 e in sponda sinistra al N.C.T. del Comune di Alta Val Tidone: sez. A, Fg. 11 fronte map. 272;
 - difese spondali: realizzazione in sponda sinistra di 2 difese: una di circa 330 m di lunghezza e identificata catastalmente al N.C.T. del Comune di Borgonovo V.T., Fg. 41 map. 262p e fronte

mapp. 326, 262p e al N.C.T. del Comune di Pianello V.T Fg. 1 map. 36, l'altra di circa 100 m di lunghezza e identificata al N.C.T. del Comune di Borgonovo V.T. al Fg. 46, map. 106; secondo la planimetria acclusa al disciplinare parte integrante e sostanziale del presente atto – Codice Procedimento: PC17T0034.

2. **di stabilire che** la concessione è valida per anni **19 (diciannove)** a partire dalla data di adozione del presente atto;
3. **di approvare il Disciplinare di concessione** allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 31/12/2022;
4. **di prescrivere** il rispetto delle condizioni, termini e modalità descritte nel predetto Disciplinare di concessione;

DÀ ATTO CHE la presente concessione:

- ♦ ai sensi della normativa vigente citata in premessa, beneficia delle esenzioni dal pagamento del canone e del deposito cauzionale;
- ♦ è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati e cittadini ed Enti;
- ♦ non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;

DÀ, INFINE, ATTO che il presente provvedimento:

- con i relativi allegati dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
- redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n° 131 risulta inferiore ad € 200,00;

RENDE NOTO CHE

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per la presente concessione si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di ARPAE;

- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di ARPAE;

RENDE, INFINE, NOTO CHE

- ♦ avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n° 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n° 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data,
- ♦ si provvederà a notificare il presente provvedimento al concessionario e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza.

La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza

dott.a Anna Callegari

(originale firmato digitalmente)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione rilasciata a IRETI S.p.A. (C.F. e P.IVA: 01791490343), con sede in Genova, via Piacenza n. 54, ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n° 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: PC17T0034.

Art. 1 - Oggetto della concessione

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione, con infrastruttura acquedottistica interrata di condotta in ghisa GH 200 (ad eccezione dell'attraversamento realizzato con tecnica TOC e condotta in PE180), di aree del demanio fluviale dei Torrenti Tidone in un tratto identificato tra le Località Isola, sponda destra, in Comune di Pianello V.T. (PC), e Bilegno, sponda sinistra, in Comune di Borgonovo V.T. (PC), con interessamento di terreni demaniali ubicati anche nei Comuni di Alta Val Tidone (PC) e Agazzano (PC) e la realizzazione di 2 difese spondali - una in Comune di Pianello V.T. (PC) e l'altra in Comune di Borgonovo V.T. (PC) -, come da elaborato planimetrico allegato (sub 1) e di seguito sinteticamente descritte:

- tratti di condotta in sponda destra del T. Tidone: di lunghezza complessiva di circa 301 m, identificati al N.C.T. del Comune di Pianello V.T. al Fg. 6, fronte mapp. 76 e 58;
- tratti di condotta in sponda sinistra del T. Tidone: di lunghezza complessiva di circa 5 km, identificati ai N.C.T.:
 - del Comune di Borgonovo V.T. ai: Fg. 35 map. 126p e fronte mapp. 120, 136, 121p, 124, 125 e 126p; Fg. 39 mapp. 38, 45p e 39p e fronte dei mapp. 45, 39 e 54p; Fg. 41 fronte mapp. 269, 268, 325, 324, 323, 322, 321, 320, 319, 266, 267, 326, 262p; Fg. 46 map. 106 p e fronte mapp. 86p, 106p e 104p, Fg. 44 fronte mapp. 73, 72, 82p, 83, 87, 70p, 69, 71, 86, 68 e 67;
 - del Comune di Pianello V.T.: Fg. 1 map. 36p, fronte mapp. 24, 5p, 4, 3, 1 e 34; Fg. 3 map. 128p;
 - del Comune di Agazzano Fg.13 fronte map. 1;
 - del Comune di Alta Val Tidone sez. A, Fg. 11 fronte mapp. 272, 275, 277, 281, 289 e 303;

- attraversamento del T. Tidone: di lunghezza complessiva di circa 180 m, identificato in sponda destra al N.C.T. del Comune di Pianello V.T.: Fg. 6 fronte map. 58 e in sponda sinistra al N.C.T. del Comune di Alta Val Tidone: sez. A , Fg. 11 fronte map. 272;
- difese spondali: realizzazione in sponda sinistra di 2 difese: una di circa 330 m di lunghezza e identificata catastalmente al N.C.T. del Comune di Borgonovo V.T., Fg. 41 map. 262p e fronte mapp. 326, 262p e al N.C.T. del Comune di Pianello V.T Fg. 1 map. 36, l'altra di circa 100 m di lunghezza e identificata al N.C.T. del Comune di Borgonovo V.T. al Fg. 46, map. 106.

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

1. La concessione ha la durata di anni **19 (diciannove)** a partire dalla data di adozione del provvedimento di concessione.
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n° 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'occupazione risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.
2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n° 7/2004:
 - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
 - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,
 - la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di direttiva di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.
3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione

in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Art. 4 - Canone , cauzione e spese

1. La presente concessione, avendo per oggetto l'occupazione con infrastrutture idriche di cui all'art. 143 del D.Lgs. n. 152 del 2006 di proprietà pubblica, è esente sia dal pagamento del canone ai sensi della D.G.R. n. 913/2009 sia dal versamento del deposito cauzionale ai sensi dell'art. 8 comma 4 L.R. n. 2/2015.
2. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.
2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autoriz-

zate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :

- la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
 - la conservazione dei beni concessi,
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dalla "Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Piacenza" assunto al prot. ARPAE n. 21615 del 10/02/2022 allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale (sub 2).

Art. 8 - Sanzioni

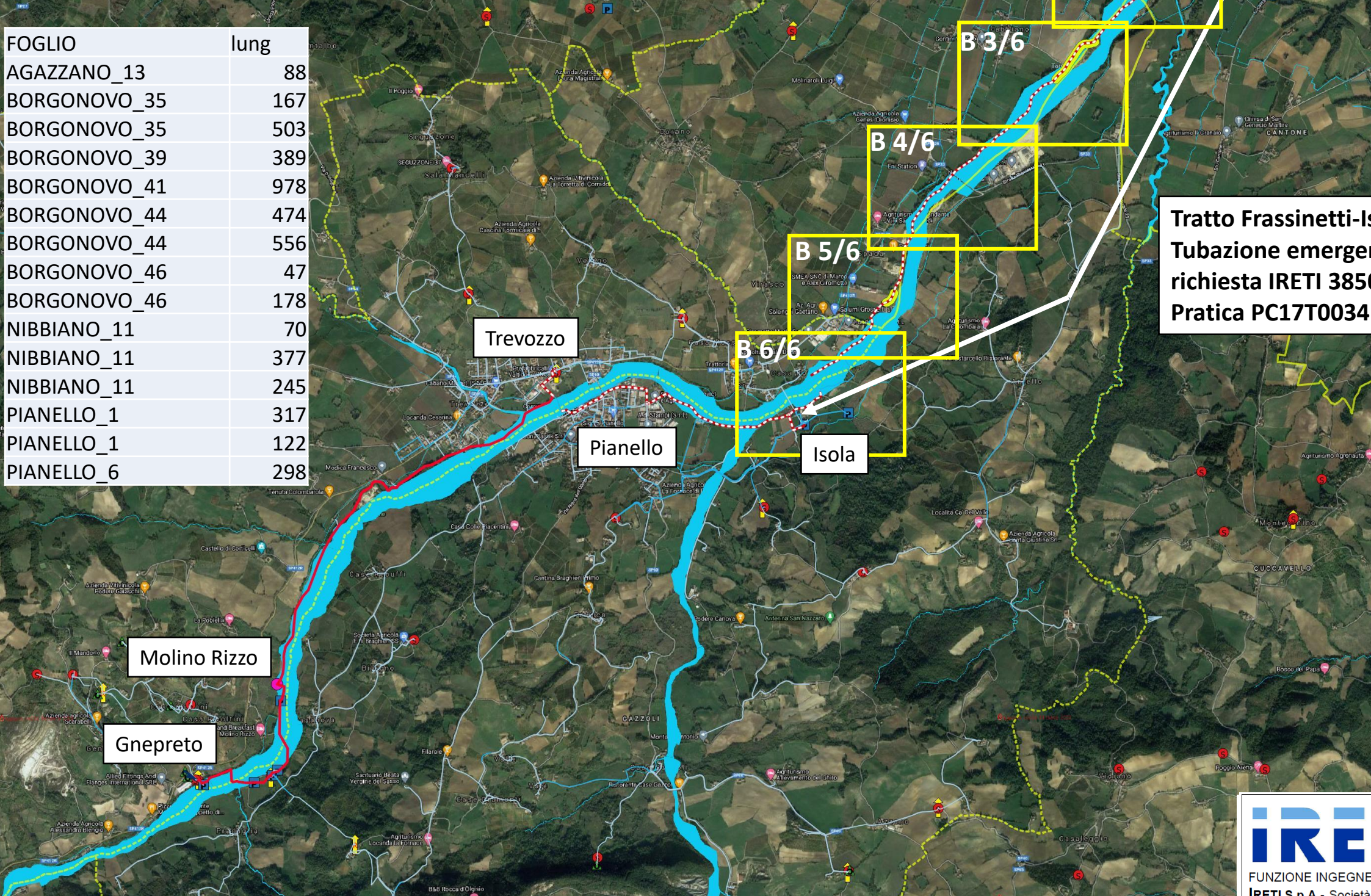
1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 della L.R. n° 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

Il sottoscritto Paolo Torassa (C.F.:TRSPLA67T20D969W) titolato alla firma degli atti per conto di

“IRETI S.p.A” (C.F. e P.IVA: 01791490343) – giusta nomina a Procuratore costituita con atto dello Studio notarile Pietro Biglia di Saronno (VA) Rep. n. 52593, Racc. n. 37331 del 15/07/2020, registrato a Genova il 17/07/2020 con il n. 20878, Serie 1T, presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.

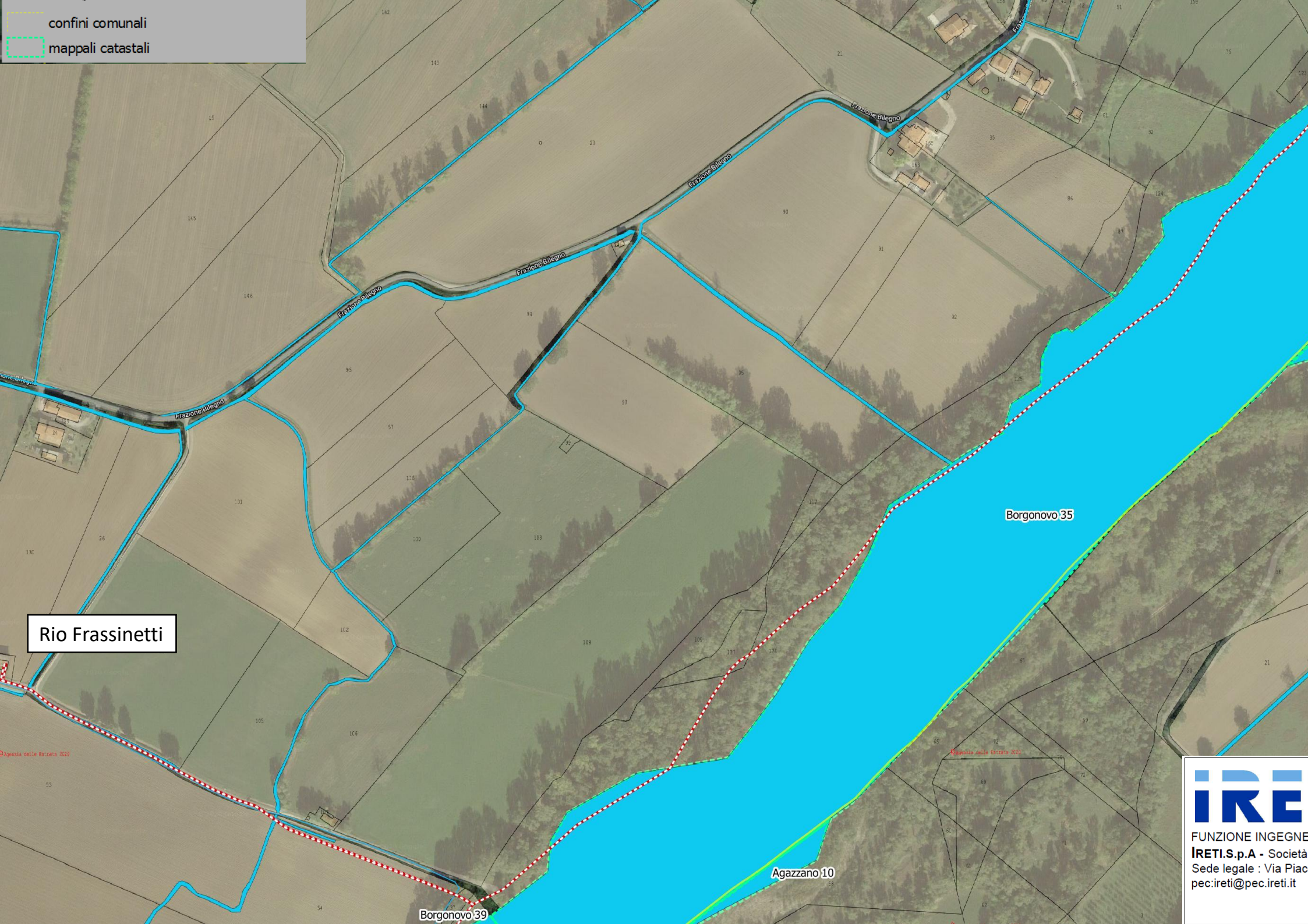
Il 31/12/2022 firmato per accettazione dal Procuratore della Concessionaria.

FOGLIO	lung
AGAZZANO_13	88
BORGONOVO_35	167
BORGONOVO_35	503
BORGONOVO_39	389
BORGONOVO_41	978
BORGONOVO_44	474
BORGONOVO_44	556
BORGONOVO_46	47
BORGONOVO_46	178
NIBBIANO_11	70
NIBBIANO_11	377
NIBBIANO_11	245
PIANELLO_1	317
PIANELLO_1	122
PIANELLO_6	298



Tratto Frassinetti-Isola
Tubazione emergenza
richiesta IRETI 3850
Pratica PC17T0034

confini comunali
mappali catastali



Rio Frassinetti

Borgonovo 35

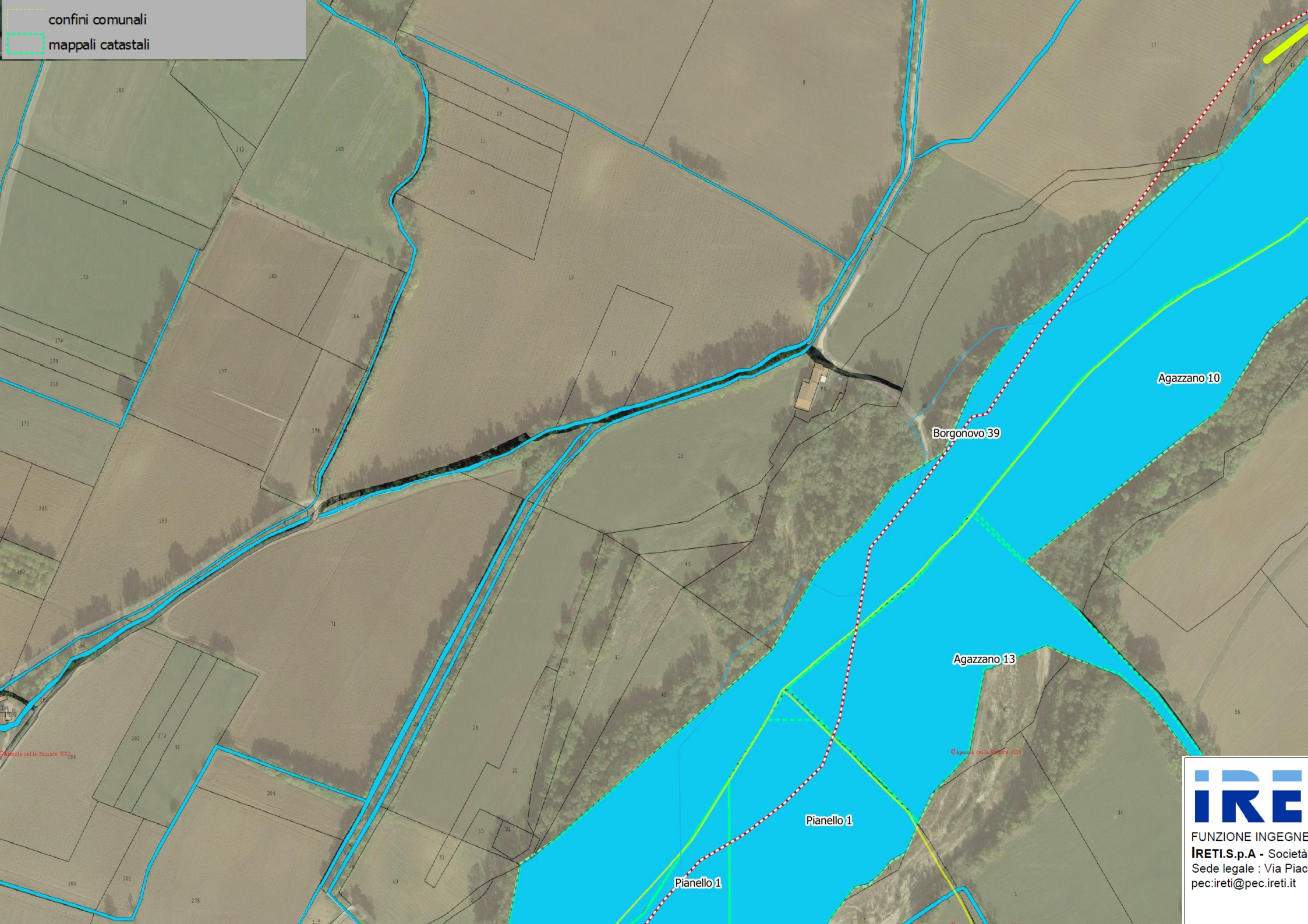
Agazzano 10

Borgonovo 39

IRE
FUNZIONE INGEGNERIA
IRETI.S.p.A - Società per Azioni
Sede legale : Via Piacenza 10
pec:ireti@pec.ireti.it

confini comunali

mappali catastali



Borgonovo 39

Agazzano 10

Agazzano 13

Pianello 1

Pianello 1

confini comunali

mappali catastali

Fabbiano

Pianello 1

Pianello 1

Borgonovo 41

IRE

FUNZIONE INGEGNERE

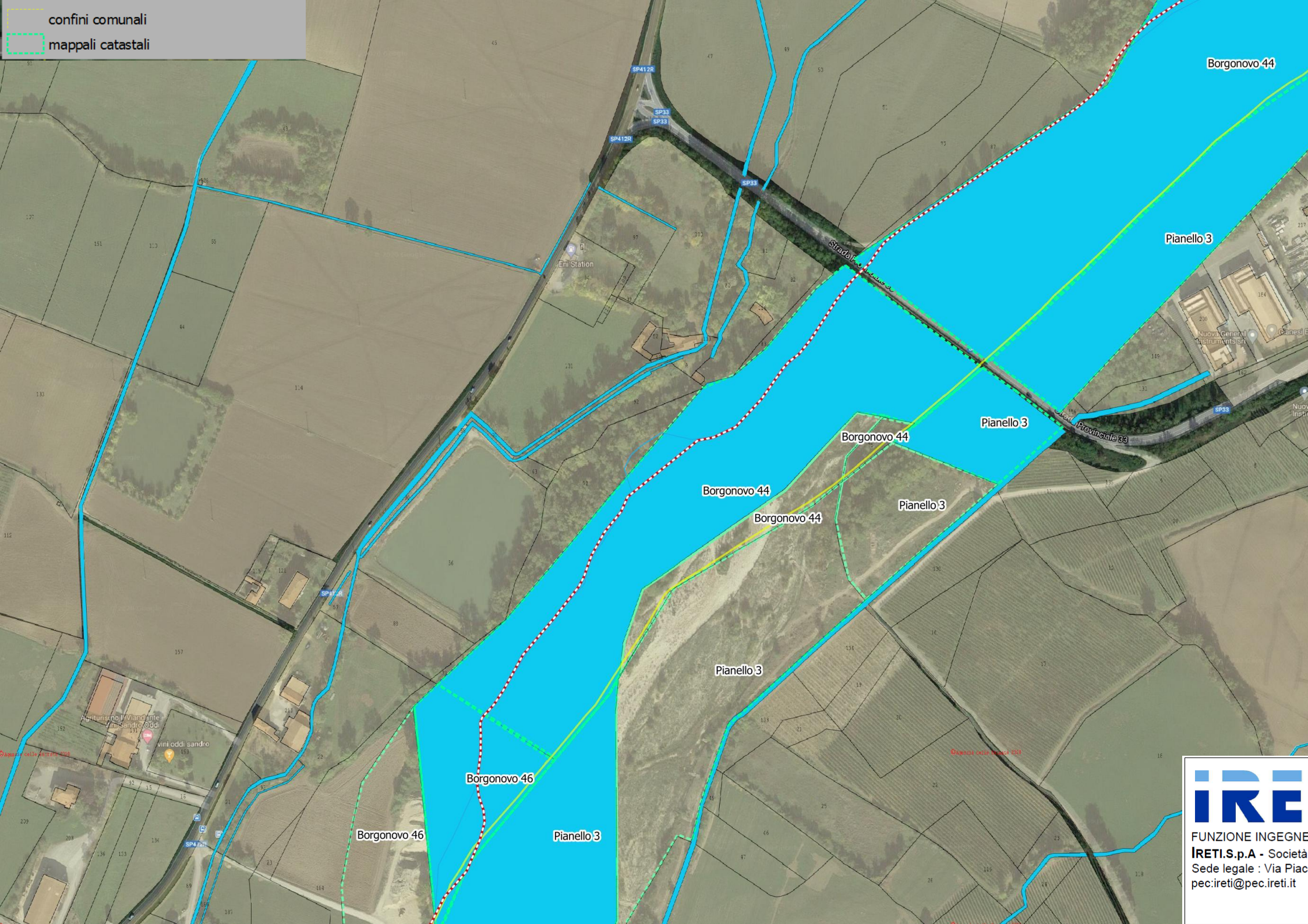
IRETI.S.p.A - Società

Sede legale : Via Piacenza

pec:ireti@pec.ireti.it

confini comunali

mappali catastali



IRE

FUNZIONE INGEGNERE

IRETI.S.p.A - Società

Sede legale : Via Piacenza

pec:ireti@pec.ireti.it

confini comunali

mappali catastali



IRETI

FUNZIONE INGEGNERIA E REALIZZAZIONI

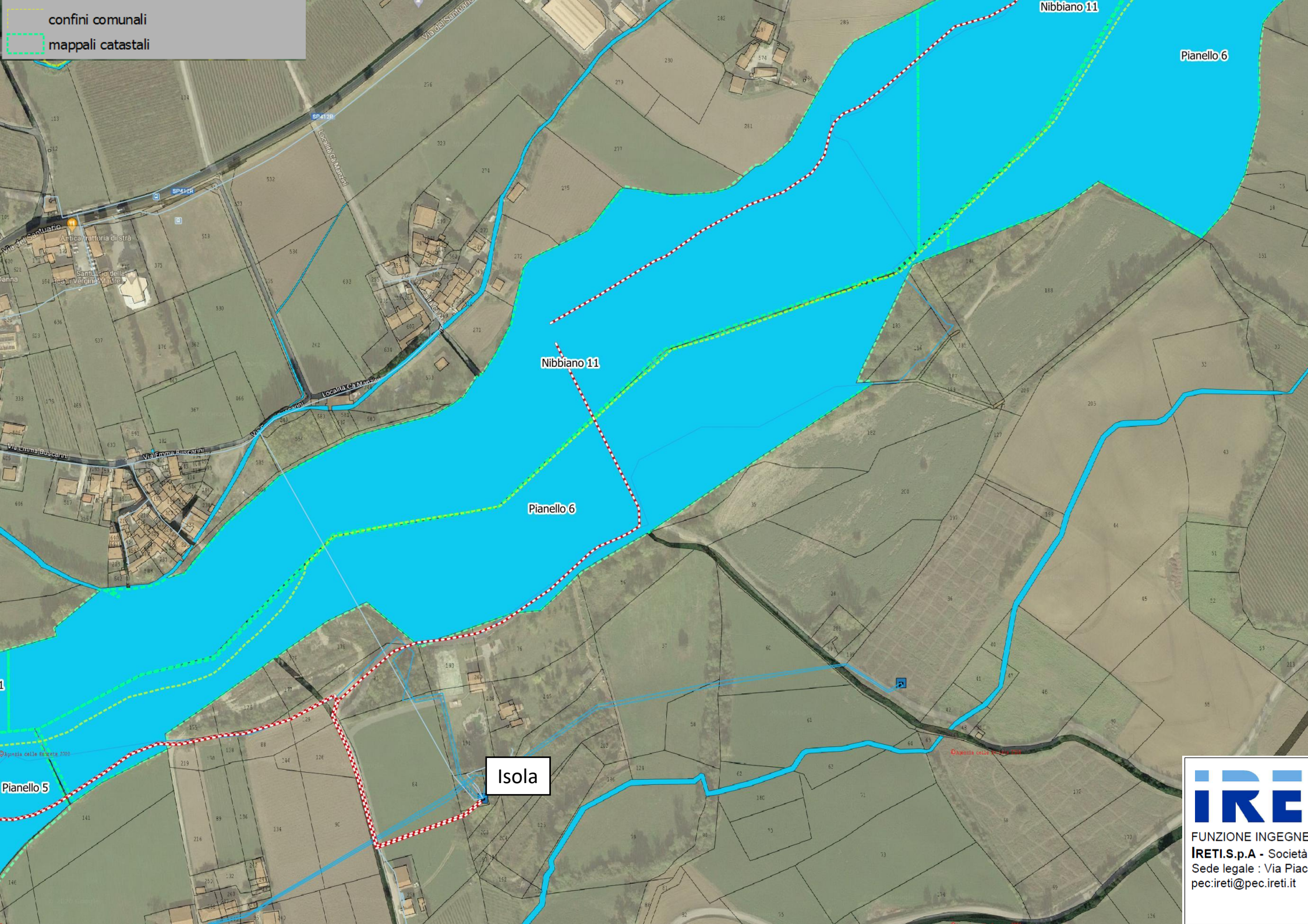
IRETI.S.p.A - Società con socio unico Iren S.p.A

Sede legale : Via Piacenza 54 - 16138 Genova

pec:ireti@pec.ireti.it

confini comunali

mappali catastali



Pianello 6

Nibbiano 11

Pianello 6

Isola

Pianello 5

Nibbiano 11

SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E
PROTEZIONE CIVILE - PIACENZA
LA RESPONSABILE
FEDERICA PELLEGRINI

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di
Piacenza
Via XXI Aprile 48, 29121 Piacenza
aoppc@cert.arpa.emr

e,p.c. I.R.E.T.I. S.p.a.
strada Borgoforte, 22
29122 Piacenza
ireti@pec.ireti.it

Oggetto: L.R. 7/2004. Istanza di concessione per attraversamento del demanio regionale fluviale del T. Tidone con condotta acquedottistica in un tratto nei comuni di Alta Val Tidone e Pianello V.T.. Richiedente: IRETI S.P.A.- **SINADOC 1884/2018 – PC17T0034.** Tratto Isola - rio Frassinetti.

Con riferimento all'istanza relativa alla richiesta di concessione per attraversamento del demanio idrico – torrente Tidone – inoltrata da IRETI Spa ad Arpae, il Servizio scrivente comunica la conclusione dell'istruttoria per quanto riguarda gli aspetti di competenza, relativi alla realizzazione della linea acquedottistica tra le località Isola – comune di Pianello V.T. e rio Frassinetti – comune di Borgonovo V.T. e di difese spondali, in sinistra idraulica, in tratte dove il tracciato di progetto si avvicina in modo sensibile ad aree allagabili con bassi tempi di ritorno;

Esaminata la documentazione tecnica allegata, trasmessa con integrazione in data 10/11/2020 prot. n. 0043123, comprensiva di planimetrie catastali, indicanti il tracciato definitivo della linea acquedottistica e della documentazione grafica relativa alla realizzazione di tre tratti di difese spondali in massi ciclopici;

Viste le normative di settore, con particolare riguardo al R.D. 523/1904, alla Direttiva P.A.I. n° 4 relativa *“Criteri di valutazione della compatibilità idraulica delle infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico all'interno delle fasce A e B”* e alle N.A. allegata al P.T.C.P. di Piacenza;

Considerato il sopralluogo in data 22/11/2021, nell'ambito del quale è stata presa visione del tratto di torrente Tidone interessato dall'intervento proposto, con individuazione dei tratti di argine, in sponda sinistra, che saranno interessati dalla realizzazione di difese spondali;

Preso atto che, in base al tracciato acquedottistico interferente con il sedime demaniale, questo risulta prevalentemente svilupparsi in fascia fluviale A – alveo attivo – e che, sia la Direttiva P.A.I., sia le Norme Tecniche di Attuazione del P.T.C.P. prevedono la compatibilità dell'intervento in quanto di interesse pubblico e relativo a servizi essenziali;

Dato atto che il sedime demaniale interessato risulta individuabile - procedendo da valle verso monte - a fronte dei mappali n° 45 e 54 foglio 39 del *comune di Borgonovo V.T.*, foglio 13 mappali 1 e 41 *comune di Agazzano*, foglio 1 mappali 3, 4, 24, 1, 34, mappale 36 (demanio particellare attraversato) *comune di Pianello V.T.*, foglio 41 mappali 262, 326, 267, 266, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 268 e 269 *comune*

Via Santa Franca, 38

29121 PIACENZA

Tel. 0523.308711

Fax 0523.308716

PEC: stpc.piacenza@postacert.regione.emilia-romagna.it

E-mail: stpc.piacenza@regione.emilia-romagna.it

di *Borgonovo V.T.*, foglio 44 mappali 67, 68, 86, 71, 69, 70, 87, 83, 72 e 73, mappale 106 (demanio particellare attraversato) *comune di Borgonovo V.T.*, foglio 46 mappale 86 *comune di Borgonovo V.T.*, foglio 11 mappali 272, 275, 277, 281, 284, 289 e 303 *comune Alta Val Tidone*, e foglio 6 mappali 56 e 76 *comune di Pianello V.T.*;

Considerato la proposta di realizzazione in sponda sinistra di numero tre difese radenti in pietra ciclopica di altezza massima 2 metri – definita rispetto al piano di scorrimento del torrente Tidone -, localizzabili come da documentazione progettuale agli atti, in corrispondenza dei tratti relativi alle tavole B2/6, B3/6 e B5/6 corrispondenti ad uno sviluppo di 100 m, 450 m e 120 m;

Preso atto che la scogliera indicata nell'elaborato B2/6 sarà realizzata esclusivamente su sedime privato e quindi esclusa dalla procedura di concessione demaniale ai sensi della L.R.7/2004;
si rilascia

Parere Idraulico favorevole

all'esecuzione dell'intervento con le seguenti prescrizioni:

- comunicazione tempestiva, a questo Servizio, dell'inizio e della conclusione dei lavori, per consentire la necessaria sorveglianza da parte dei funzionari dello scrivente Servizio;
- monitoraggio periodico da parte dei tecnici di I.R.E.T.I. degli attraversamenti già esistenti, nel tratto in esame, e di quelli che saranno realizzati in corrispondenza dei corsi d'acqua demaniali affluenti del Tidone in sinistra idraulica, al fine di valutare, nel corso del tempo, l'invarianza della profondità di posa delle condotte;
- il tracciato planimetrico della tubazione interferente con il sedime demaniale dovrà essere posizionato in corrispondenza del limite dello stesso, evitando la presenza di sottoservizi nelle immediate vicinanze della sezione di alveo attivo del torrente. Alla luce di questo si ritiene necessaria una revisione, concordata con questo Servizio, del tracciato proposto nel tratto individuabile a fonte dei mappali 3, 4, 24, 1, 34 foglio 1 *comune di Pianello V.T.*;
- la realizzazione di scogliere in massi ciclopici dovrà prevedere un opportuno ammorsamento delle difese spondali nei tratti iniziali di monte (non evidenziati nel documento progettuale); lo sviluppo planimetrico delle stesse dovrà avvenire parallelamente alla direzione di deflusso della corrente, evitando di creare opere aventi effetto di repellenti artificiali; nello specifico il tracciato planimetrico della scogliera riportata nella tavola B3/6 dovrà essere rivisto evitando, in particolare, la realizzazione del tratto terminale di valle (sviluppo stimato di 150 metri);
- il tracciato planimetrico della condotta acquedottistica, tranne per il primo tratto a monte in corrispondenza della località Isola, risulta svilupparsi prevalentemente in sponda sinistra; le operazioni di posa interferiranno con zone interessate dalla confluenza al torrente Tidone di corsi d'acqua secondari, aventi natura sia consortile che pubblica – in questo ultimo caso si segnalano le confluenze del rio Battibo' (località Caseificio Manzella) e del rio Scotto (a valle della località Fabbiano) -; **prima dell'inizio dei lavori** è richiesto l'invio di una documentazione tecnica integrativa che disciplini la consistenza e la tipologia di intervento in corrispondenza di tale zone.
- ultimati i lavori si dovrà procedere alla restituzione cartografica dell'effettivo tracciato planimetrico della rete idrica - con trasmissione della documentazione all'ufficio scrivente - con indicazione della posizione di elementi eventualmente posti in opera in loco avente funzione di definire fisicamente il tracciato della condotta;
- tutte le lavorazioni previste dovranno essere realizzate nell'ottica di minimizzare sia la movimentazione di materiale lapideo in alveo sia il taglio di vegetazione spontanea.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Ing. Federica Pellegrini
(documento firmato digitalmente)

PD

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.